

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 175 del 27 luglio 2026

Applicazione della parte disponibile del risultato di amministrazione, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2025 e variazioni al bilancio di previsione finanziario 2026-2027-2028 del Consiglio regionale. (Proposta di deliberazione amministrativa n. 13).

[Bilancio e contabilità regionale]

IL CONSIGLIO REGIONALE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio regionale 20 ottobre 2025, n. 67, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2027-2028 del Consiglio regionale;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio regionale 27 luglio 2026, n. 173, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025 del Consiglio regionale;

VISTA la proposta di deliberazione dell'Ufficio di presidenza 12 maggio 2026, n. 47 "Applicazione della parte disponibile del risultato di amministrazione, a seguito dell'approvazione della proposta di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2025 e variazioni al bilancio di previsione finanziario 2026-2027-2028 del Consiglio regionale";

UDITA la relazione dell'Ufficio di presidenza, relatore il Vicepresidente Andrea Micalizzi, come riassunta nel testo che segue:

"Signor Presidente, colleghi consiglieri,

in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e nel rispetto dei principi generali di congruità, coerenza e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, con il presente provvedimento si rende necessario apportare variazioni al bilancio di previsione finanziario 2026-2027-2028 come di seguito descritto, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 51 del decreto legislativo 118/2011.

Con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 17 marzo 2026, n. 22 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui alla chiusura dell'esercizio finanziario 2025 e sono state apportate le conseguenti variazioni alle previsioni di competenza 2026 nel bilancio di previsione finanziario 2026-2027-2028, al fine di consentire il re-impegno delle spese che risultano non più esigibili nell'esercizio 2025.

Con deliberazione del Consiglio regionale 27 luglio 2026, n. 173 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025 del Consiglio regionale.

L'avanzo di amministrazione accertato alla chiusura dell'esercizio finanziario 2025 è di euro 12.905.866,85, di cui:

- la parte accantonata risulta complessivamente pari a euro 9.809.030,26;*
- la parte disponibile risulta pari a euro 3.096.836,59.*

La giacenza di cassa accertata alla chiusura dell'esercizio finanziario 2025, da iscrivere come fondo iniziale di cassa nel bilancio in corso, ammonta a euro 27.596.052,40 come indicato nel conto reso dal Tesoriere allegato alla proposta di rendiconto della gestione.

Con il presente provvedimento si propone di sottoporre al Consiglio regionale l'approvazione delle seguenti variazioni relativamente agli stanziamenti del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2026-2027-2028:

a) variazione in aumento di euro 3.096.836,59 di entrata (CAP. 1/E) e di spesa (Missione 1 - Programma 3 - Titolo 1 - CAP. 10005.0/S) pari all'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto della gestione 2025, da restituire alla Giunta regionale;

b) variazioni di cassa conseguenti ai residui attivi e passivi definitivi, al re-impegno delle spese che risultano non più esigibili nell'esercizio 2025 e all'adeguamento del fondo iniziale di cassa iscritto in entrata.

Le variazioni di cui si propone con il presente provvedimento l'approvazione da parte del Consiglio regionale non alterano gli equilibri di bilancio, come indicato nell'allegato prospetto (allegato B), che forma parte integrante del presente provvedimento.";

PRESO ATTO del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti della Regione del Veneto sulla proposta di variazioni da apportare al bilancio di previsione finanziario 2026-2027-2028 del Consiglio regionale, di cui alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza 12 maggio 2026, n. 47;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009,

n. 42);

VISTI gli articoli 41 e 46 dello Statuto del Veneto, approvato con legge statutaria 17 aprile 2012, n. 1;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 53 (Autonomia del Consiglio regionale);

VISTO il regolamento regionale 18 febbraio 2022, n. 1 (Regolamento interno di amministrazione e organizzazione ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 53 "Autonomia del Consiglio regionale");

con votazione palese,

delibera

1) di apportare al bilancio di previsione finanziario 2026-2027-2028 le variazioni di bilancio indicate nell'allegata tabella e la nota integrativa (allegato A), che forma parte integrante del presente provvedimento;

2) di dare atto che le variazioni non alterano gli equilibri di bilancio, come rappresentati nell'allegato prospetto (allegato B), che forma parte integrante del presente provvedimento;

3) di restituire alla Giunta regionale la somma di euro 3.096.836,59 pari alla parte disponibile dell'avanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025 del Consiglio regionale;

4) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29 (Ordinamento del Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica "BURVET").

(seguono allegati)

- [1] Allegato_DACR 175.pdf